



# COMUNE DI VAIANO CREMASCO

## Provincia di Cremona

Piazza Gloriosi Caduti, 5 – 26010 Vaiano Cremasco  
Telefono 0373/278015 – Fax 0373/278041

***Allegato alla Delibera di C.C. n.19 del 22/04/2008***

### ***REGOLAMENTO COMUNALE***

### ***PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI PER SERVIZI TECNICI***

### ***DI IMPORTO INFERIORE A € 100.000,00***

***(art.91, comma 2, Codice dei contratti).***

### ***Articolo 1***

#### ***Oggetto***

1. Il presente regolamento disciplina l'acquisizione dei servizi di ingegneria e di architettura e delle connesse attività tecnico-amministrative, ivi compresi gli affidamenti degli incarichi di collaudo, delle attività di supporto al responsabile unico del procedimento e di validazione dei progetti, d'importo inferiore a € 100.000,00.
2. Ai fini del presente regolamento, i servizi di cui al comma 1 sono denominati "servizi tecnici".

### ***Articolo 2***

#### ***Procedure di affidamento***

1. I "servizi tecnici" il cui importo stimato è inferiore a € 20.000,00 sono acquisiti in economia mediante affidamento diretto. In tal caso, il ribasso sull'importo della prestazione, stimato ai sensi dell'art.3, è negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare l'incarico.
2. Gli affidamenti dei servizi di cui al comma 1, il cui importo stimato è pari o superiore € 20.000,00 e inferiore a € 100.000,00, è effettuato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara e previa selezione di almeno cinque operatori economici da consultare se sussistono in tale numero soggetti idonei.
3. L'affidamento dei servizi tecnici di cui al comma 2 è effettuato all'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, determinate sulla base del criterio del prezzo più basso o l'offerta economica più vantaggiosa.



# COMUNE DI VAIANO CREMASCO

## Provincia di Cremona

Piazza Gloriosi Caduti, 5 – 26010 Vaiano Cremasco  
Telefono 0373/278015 – Fax 0373/278041

### ***Articolo 3***

#### ***Determinazione dell'importo stimato delle prestazioni professionali***

1. Per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara o da contrattare, ai sensi dell' art.1, comma 3, con l'operatore economico si applica il decreto del Ministro della Giustizia del 4 aprile 2001 (in Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, n.96), se le relative tariffe sono ritenute motivatamente adeguate.

### ***Articolo 4***

#### ***Requisiti degli operatori economici***

1. L'affidamento dei servizi tecnici di cui all'art.1 è effettuato da operatori economici in possesso di specifiche qualificazioni economiche finanziarie e tecnico organizzative uguali a quelle previste per l'affidamento mediante le procedure aperta, ristretta o negoziata con bando, di contratti di pari importo.

### ***Articolo 5***

#### ***Offerta economicamente più vantaggiosa***

1. Se la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nella richiesta di invito a presentare offerta sono individuati i criteri idonei in relazione all'oggetto dell'incarico a determinare la qualità e il valore tecnico dell'offerta, prendendo in considerazione elementi quali il metodo e l'organizzazione delle prestazioni, la composizione del gruppo preposto per lo svolgimento del servizio, la riduzione del tempo di esecuzione della prestazione. Non possono essere utilizzati per determinare la qualità dell'offerta elementi che attengono all'accertamento dell'idoneità degli offerenti, quali l'esperienza, le competenze, le referenze, i lavori analoghi già realizzati.

### ***Articolo 6***

#### ***Commissione esaminatrice***

1. La valutazione di cui all'art.5 è demandata ad una commissione giudicatrice, composta dal dirigente (oppure, dal responsabile apicale) della struttura organizzativa competente per la materia, che la presiede, e da due componenti esperti selezionati tra i funzionari dell'Ente. Se l'Ente non ha al proprio interno personale con la professionalità richiesta, i componenti esperti sono scelti fra docenti universitari o professionisti, sulla base delle designazioni, rispettivamente, dell'università o



# COMUNE DI VAIANO CREMASCO

## Provincia di Cremona

Piazza Gloriosi Caduti, 5 – 26010 Vaiano Cremasco  
Telefono 0373/278015 – Fax 0373/278041

degli organi professionali.

2. La commissione giudicatrice è nominata dal dirigente (oppure, dal responsabile apicale) della struttura organizzativa competente dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
3. Ai componenti della commissione si applicano le norme di incompatibilità e di astensione previste dall'art.84, commi 5, 6 e 7 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni (nel prosegue D. Lgs. n.163). ,
4. La partecipazione alla commissione non dà diritto alla percezione di compensi o gettoni di presenza per i componenti interni.

### ***Articolo 7***

#### ***Verifica anomalie delle offerte***

1. Se la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le offerte ammesse sono in numero almeno pari a cinque, si applicano i criteri di individuazione e il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse di cui agli artt. dal 86 al 88 del D. Lgs. n.163.
2. Se la scelta della migliore offerta avviene con il criterio del prezzo più basso e le offerte ammesse sono in numero almeno pari a cinque, si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86, comma 1, del D. Lgs. n.163, come previsto dall'art.124, comma 8, dello stesso D. Lgs. n.163.
3. In ogni caso, è valutata, in contraddittorio con gli interessati, la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

### ***Articolo 8***

#### ***Divieto di frazionamento***

1. Nessun servizio di ingegneria e di architettura e di attività tecnico amministrative connesse può essere artificiosamente frazionato allo scopo di sottoporlo alla disciplina che regola il suo affidamento.